

LINK: http://www.corriere.it/economia/corriereconomia/13_ottobre_08/bond-buoni-cattivi-sfida-tassi-716e0992-303d-11e3-8faf-8c5138a2071d.shtml

CORRIERE DELLA SERA

CorrierEconomia

Cerca

Home Opinioni **Economia** Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

< ECONOMIA CORRIERECONOMIA

» Corriere della Sera > Economia > Economia/Corriere Economia > Bond, i buoni e i cattivi nella sfida dei tassi

COME DRIBBLARE LA CRISI DEL REDDITO FISSO FACENDO ROTTA SULLE EMISSIONI ANCORA SOTTOVALUTATE

Bond, i buoni e i cattivi nella sfida dei tassi

Titoli bancari e «hi-yield» da preferire. Da evitare bund e soci. I Btp favoriti se arriva la ripresa

Mercato finanziario ★ 18

ALTRI 4 ARGOMENTI

La partita sul mercato del reddito fisso è complessa, perché i tassi di interesse stanno aumentando e di conseguenza i titoli già emessi perdono di valore. Tuttavia, giocando in modo accorto, gli investitori potranno far fronte a questa situazione portando a casa cedole discrete e nessuna perdita in conto capitale» (vedi tabella).

Vincitori & Vinti

Nicola Esposito, direttore investimenti di TenderCapital, una società di investimento indipendente di diritto inglese con basi a Londra, Milano e Lugano non si unisce al coro di chi teme sensibili perdite dall'investimento in obbligazioni.

E, secondo gli analisti di TenderCapital, vi sono almeno due segmenti del mercato del reddito fisso, quello dei titoli high yield (obbligazioni societarie ad alto rendimento e ad alto rischio) e quello dei bond bancari, in particolare italiani, che nei prossimi 12 mesi potrebbero realizzare rendimenti di circa il 5%, dopo avere maturato una performance che da gennaio è stata del 5,99% e dell'8,66%. Un risultato che sull'arco dei tre anni supera per entrambe le categorie il 30%.

«Vi sono tuttavia emissioni, come i titoli di Stato dei paesi più sicuri dell'area euro, oppure i governativi del Tesoro americano, o ancora i corporate bond in dollari delle società Usa, che con ogni probabilità registreranno perdite sull'arco dei prossimi 12 mesi», aggiunge Esposito. Tutte e tre queste categorie di titoli sono già in rosso, e da gennaio hanno registrato una correzione che va dal -1,55% dei governativi «core» europei (ad esempio le emissioni tedesche, austriache, olandesi), al -2,45% dei Treasury americani, al -2,44% delle

«Le performance di segno meno si spiegano con il livello di cedola molto basso offerto da questi titoli e dal contemporaneo rialzo dei tassi a lungo termine, che ha provocato cali generalizzati proprio ai titoli con un coupon basso». Queste ragioni non sono venute meno e di conseguenza le obbligazioni che appartengono a tali categorie sono a rischio. Infatti nei prossimi 12 mesi, molti istituti di ricerca prevedono un rialzo del rendimento del Bund decennale tedesco dall'attuale 1,8% al 2-2,5% e del Treasury americano decennale dal 2,7% al 3,5% circa. Si tratta di una ripresa salutare dei tassi, segnale di un ritorno della crescita economica, e tuttavia per chi ha investito in queste categorie di emissioni i rischi di perdita sono elevati (vedi tabella).



COME TI FA SENTIRE QUESTA NOTIZIA

0 0

DA GUARDARE

Ascolta | Stampa | Email

NOTIZIE CORRELATE

- Bond & Azioni, come investire con i tempi giusti (22/10/2013)
- Azioni contro bond Le scelte giuste per non rischiare (30/09/2013)
- I tassi saliranno lentamente Nei bond c'è ancora del valore (30/09/2013)
- Btp, nei piani per il futuro i gestori saranno brevi (23/07/2013)
- «Bond in grigio, ma senza strappi» (25/06/2013)

MULTIMEDIA



BTP, Bond e depositi bancari (15/02/2013)

OGGI IN economia >

Alitalia, per Air France vale zero Utili giù, Colaninno annuncia l'addio

Gli Usa a gamba tesa sulla Germania: «Le sue politiche causa della debolezza dell'Eurozona»

PIÙ letti

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Ecomafie, desecretata audizione Schiavone «In 20 anni rischiano tutti di morire»
- 2 Giulia Innocenzi k.o. all'esame da giornalista Ironie e sfottò. E lei: «Mi fanno pena, poracci»
- 3 Fonsai, il ministro Cancellieri ai Ligresti sulla scarcerazione della figlia: «Contate su di me»
- 4 «Sono stata picchiata e violentata»

IN PRIMO piano

Ecomafie, desecretata audizione Schiavone «In 20 anni rischiano tutti di morire»

Processo trattativa Stato-mafia, Napolitano ai giudici di Palermo: «Pronto a testimoniare»

Fonsai, il ministro Cancellieri ai Ligresti sulla scarcerazione della figlia: «Contate su di me»

Decadenza di Berlusconi, 22 senatori del Pdl a Grasso: «Non ascolti il parere della giunta»

EDITORIALI
Il saliscendi delle regole

LEIWEB

Star ritrovate

Fonzie, Richie & co: le coppie famose ieri e oggi. Chi è invecchiato meglio?



USATO

Garanzia Ufficiale

Scopri le auto con garanzia ufficiale della casa



NOI DUE & PARSHIP

L'amore non è per caso

Ci sono le premesse per una relazione



CORRIERE CASA

5 stili per la camera da letto

Dal classico al country chic: consigli per arredare



Stai ascoltando

105 Radio FM



[Categorie: Economia e finanza > Borsa > Titoli > Rendimenti](#)

«Siamo invece abbastanza tranquilli per quanto riguarda l'andamento dei tassi e dei rendimenti a breve e a medio termine, che per effetto della politica monetaria di Fed e Bce non dovrebbero salire molto rispetto ai livelli attuali. Per questa ragione il nostro suggerimento è di puntare su titoli con scadenza fino a tre o al massimo cinque anni», afferma Esposito.

Tra i titoli «buoni» (high yield e bond bancari) e i «cattivi» (obbligazioni governative e corporate Usa e governativi «core » europei) ci sono molte situazioni intermedie che potrebbero risultare attraenti.

In casa

«I Btp italiani o le emissioni dei paesi periferici dell'euro potrebbero registrare rendimenti positivi del 2-4% soprattutto se la situazione dell'economia generale europea tornerà verso la crescita. In questo caso l'effetto negativo di un aumento dei tassi di interesse di lungo termine potrebbe essere più che compensato da un calo dello spread, il differenziale di rendimento, con il bund tedesco», sottolinea Esposito. Non a caso da inizio anno ad oggi sia i Btp italiani che le emissioni dei paesi periferici hanno registrato una discreta performance, pari al +3,42% per i primi e al +5,48% per i secondi.

La ripresa economica, che ha avuto l'effetto di spingere le performance degli high yield, dei bancari e in parte anche dei governativi di Spagna, Italia, Portogallo e Grecia, potrebbe estendere la sua benefica influenza anche alle obbligazioni societarie più sicure, quelle che appartengono alla categoria «investment grade», ovvero con un livello di rating non inferiore alla tripla B. Questi titoli, che in tre anni hanno sfiorato un risultato del 20% e che da gennaio hanno registrato un ulteriore guadagno del 2,56% potrebbero dare ancora qualche soddisfazione agli investitori. «Soprattutto nel caso delle obbligazioni un po' più rischiose, con rating tripla B», conclude Esposito.

09 ottobre 2013
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Sabella

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO



INDIGNATO



TRISTE



PREOCCUPATO



DIVERTITO



SODDISFATTO

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento

INVIA

Tutti i contributi  0

DATA VOTO


ECONOMIA

[Borsa italiana](#) | [Mercati internazionali](#) | [Fondi](#) | [CorrierEconomia](#) | [World24](#) | [Business Ideas](#) | [Diritti e risposte](#) | [Sportello Lavoro](#) | [Mutui](#) | [Tasse](#)

[Gazzetta](#) | [Corriere Mobile](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [Dada](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutulli](#)
Copyright 2013 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano - Capitale sociale: € 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | P.IVA n. 01524320155 | Telefono: 02 769751 | Fax: 02 76975211 | Email: info@corriere.it | [RCS MediaGroup](#)

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Informativa Privacy](#)



 [Hamburg Declaration](#)

